

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE I
DELLA CORTE DI ASSISE

TRASCRIZIONE DELLA BOBINA N. 05 DEL 30/04/1992

- PALERMO
CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi - 9 MAG. 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Il Perito
Quattrocchi Marilena

P.M.

".. nè con altri ho mai parlato dell'omicidio Mattarella.

Faccio presente che, come è stato ampiamente dimostrato in più sedi giudiziarie, Angelo Izzo ha falsamente affermato che io gli avrei fatto importanti confidenze venendo poi clamorosamente smentito".

IZZO ANGELO

Intanto c'è da dire una cosa, purtroppo, sulle testimonianze del relato , cioè io mi sono trovato in numerosi processi a trovare Concutelli che veniva a scagionare Valerio Fioravanti, a scagionare Freda, poi un altro processo in cui era imputato Concutelli venivano Freda...

PM

PRESIDENTE

Ma è accaduto questo fatto che effettivamente lei è stato smentito?

IZZO ANGELO

Smentito nei fatti mai, posso essere stato come nel caso (incomprensibile) che le prove non sono state sufficienti.

PRESIDENTE

Ah! ecco.

IZZO ANGELO

Io non credo di....in nessun processo

P.M.

Poi come il caso Bongiovanni, mi pare che sia la stessa cosa.

IZZO ANGELO

Si, infatti io ho detto il caso Bongiovanni c'è una assoluzione per non avere commesso il fatto, però aggiungo che ci sono anche alcuni particolari al caso Bongiovanni, cioè che la Furiozzi poi è andata agli arresti domiciliari e non è scappata, che Calò era andato in semilibertà e non è scappato, cioè

non solo c'è una assoluzione in un Tribunale che dice Bongiovanni mente, se l'è inventate queste cose, che ripeto non è sempre....io poi sono stato assolto sulla rapina del '73 ed ero colpevole, può succedere, questo è vero.

Io nel '73 ho fatto una rapina, non ero pentito, non ho collaborato con la giustizia e mi hanno assolto con formula piena, però ciò non toglie, non è che vi potete convincere che è la verità, perchè io la rapina l'avevo fatta, questo l'ho confessato e neanche mi hanno potuto riprocessare perchè non si è appellata la Procura.

Questo perciò può succedere, è chiaro, purtroppo l'infallibilità, diciamo per chi ci crede, è una questione di vita, però io non parlo di sentenze, nel caso di Bongiovanni non parlo di sentenze, parlo poi di dati di fatto dopo le sentenze.



P.M.

Mi scusi, sul caso Bongiovanni, perchè lei...perchè non viene esplicitata nell'interrogatorio scritto e poi non le è stata fatta una domanda più specifica, perchè lei manifesta animosità nei confronti del Procuratore della Repubblica di Frosinone che la imputò di quei fatti riferiti da Bongiovanni.

IZZO ANGELO

Ora non vorrei entrare ...però è stata un istruttoria...le dico solo questo....

P.M.

Perchè si ha l'impressione che lei abbia dei

rapporti buoni e cattivi a seconda dei magistrati che incontra.

IZZO ANGELO

No, lo dico con molta semplicità, Dellanno è un magistrato che non doveva farmi il Giudice in quanto Dellanno era imputato di favoreggiamento.

P.M.

Il motivo per cui lei aveva...manifesta questa animosità.

IZZO ANGELO

Ora glielo spiego.

P.M.

Perchè Dellanno aveva creduto a Bongiovanni?

IZZO ANGELO

No, vediamo perchè aveva creduto a Bongiovanni.

E allora le dico la storia proprio in due parole: Questo Giudice non poteva essere mio Giudice in quanto lui era imputato in un processo di cui ero teste, perciò questo prova assolutamente una cosa...ha condotto



l'Istruttoria in una maniera proprio.....io non ho fatto, per il diritto del circeo che sarà stato un diritto ben più grave di un tentativo di evasione segnato, ho fatto più isolamento, a momenti, per questa storia che per il coso, m'ha messo la censura..., ha condotto l'Istruttoria in una maniera che è stata definita dalla Procura Generale di Roma una maniera pazzesca, cioè annullare....ora non ricordo, non vorrei dire un termine sbagliato...mi ha mandato a giudizio con rito direttissimo, cioè allora col vecchio rito, cioè semplicemente con la Procura, non ha voluto che io andassi da un altro G.I. per poi essere assolto per non avere commesso il fatto dalla Corte.

Non solo, ma aggiungiamo a questo e questo è veramente una cosa...mi ha chiesto, non so, un numero di anni spropositato, non mi ricordo se 10 o 12 anni per una cosa che non

era successo niente, cioè voglio dire Bongiovanni ha detto che c'erano le pistole dentro il carcere, io ho fatto entrare le pistole....vanno a cercare dove ha detto lui e non le trovano o prende un meccanico, un testimone e lo mette alle celle senza fermarlo.

Cioè questo processo è stato condotto in una maniera che la maggior parte dei magistrati, che l'hanno letto i magistrati, hanno detto: In una maniera incredibile.

E' questo Giudice che ha dimostrato animosità nei miei confronti, non....è molto fortunato questo magistrato di essere passata alla Cassazione con (incomprensibile) perchè altrimenti io sicuramente gli avrei fatto un esposto al Consiglio Superiore della Magistratura.



P.M.

Qui naturalmente, per carità, non...era una curiosità mia.

Su questa cosa non era stato spiegato il motivo e chiaramente nessuna animosità, il problema, ripeto, è molto oggettivo, si tratta di stabilire nel contesto di un lungo interrogatorio contenenti Pellegriti iniziale contenente dichiarazioni inequivocabilmente false, il falso da dove proviene.

Quindi punto per punto e noi...questo chiaramente, senza nessun pregiudizio nei suoi confronti.

IZZO ANGELO

Ma io devo dare atto ad un particolare a lei

e al dottor Forte, come alla maggior parte.....io non ho mai avuto nè animosità nè cosa....anzi siete stati sempre squisitissimi nel rapporto personale.

P.M.

Dunque, ad un certo punto, ritorniamo quindi alla cosiddetta confessione di Pellegriti, "Per convincermi cioè Izzo mi disse di non preoccuparmi perchè egli era già riuscito ad orientare bene le dichiarazioni di una sua amica, tale Gabriella (questo lo abbiamo visto) ovviamente, dunque, non è vero che io non abbia riferito in precedenza questi fatti a lei perchè c'era stato uno screzio tra noi due, in realtà non le ho detto nulla perchè non sapevo nulla quando sono stato da lei interrogato a Catania.

Spontaneamente, soggiunge, dell'Onorevole Lima mi ha parlato Angelo Izzo come mandante dell'omicidio Mattarella, ma nel mio interrogatorio al P.M., dottor Mancuso, mi sono rifiutato di far verbalizzare questo nome anche se il P.M. mi aveva chiesto se per caso il politico in questione non fosse l'onorevole Lima."

Questa affermazione di Pellegriti

IZZO ANGELO

Escludo nella maniera più assoluta che un magistrato vada lì e gli dica

P.M.

No, io parlo di lei, non parlo...

IZZO ANGELO

Qui accusa il dottor Mancuso allora.

P.M.

No, io le contesto questa dichiarazione che è
a suo carico...

IZZO ANGELO

Benissimo, la dichiarazione mia è
evidentemente falsa, ma, ripeto, purtroppo
credevo d'averlo...forse mi sono spiegato
male....il problema è in questi termini, ma
se io volevo calunniare Lima, consideriamo
che Lima è innocente, se io volevo calunniare

Lima ma perchè diavolo mi sarei dovuto servire di Pellegriti, ma insomma, quando sono...ho reso l'interrogatorio o dopo facevo vedere...avrei detto: io, anche col peso delle cose che sapevo in effetti, avrei potuto dire "Guardi , il mandante è lì", non mi potevanon non credere, ma perchè lo avrei dovuto suggerire a Pellegriti.

P.M.

Mi scusi, forse lei non ha compreso pienamente il senso della mia domanda, io non sto affermando con certezza che quello che dice Pellegriti su questo punto sia vero perchè non attribuisco a Pellegriti nessuna patente....io le chiedo semplicemente di rispondere, poi lo chiederemo a Pellegriti

quando sarà il momento, alla domanda se quanto afferma Pellegriti sul punto è vero, è falso, nel caso che sia falso, da che cosa può essere originata l'attribuzione a lei proprio del particolare....

IZZO ANGELO

Io credo che abbia visto una scappatoia in questo senso nel momento in cui si è trovato, se come dite appunto era schiacciato, probabilmente avrà visto questa scappatoia che del resto avrà letto già sui giornali, perchè giorni prima era già sui giornali.

P.M.

Si, però siccome lui dice di essersi

inventato lui alcune cose riguardanti altre
calunnie, perchè proprio questa di Lima
l'attribuisce a lei?

IZZO ANGELO

Veda, io cosa le posso dire, io l'unica....

P.M.

Poteva dire in fondo: Me lo sono inventato
io pensando: l'uomo politico...

IZZO ANGELO

Indubbiamente, probabilmente ha creduto di
lenire la sua responsabilità, qui pure però

posso fare solo una ipotesi, diciamo...

P.M.

Quindi lei non gliene ha mai parlato?

IZZO ANGELO

Assolutamente, ma si immagini se andavo a dire...ma insomma, dottore, ma lei un po' mi conosce, ma lei pare che se io sapevo qualcosa su Lima oppure..ma le pare che me lo sarei tenuto?

P.M.

Può essere che lei e questo potrebbe anche

essere una verità plausibile e forse più coerente con il tipo di rapporto che può essersi instaurato tra lei e Pellegriti, lei è una persona colta, intelligente, di questo le si dà atto ampiamente nella requisitoria, almeno questo ce lo riconoscerà come merito.

IZZO ANGELO

Si, anche se me la date un po' come una colpa.

P.M.

Mentre Pellegriti, non per sua colpa, è certamente privo di cultura e non, credo, di brillante ed analitica intelligenza.

IZZO ANGELO

No, certo.

P.M.

Può darsi che in perfetta buona fede, nel corso di quelle analisi sull'intreccio mafia-politica-affari e così via, di cui poi lei parlerà nel suo successivo interrogatorio, ammetterà nel suo successivo interrogatorio di aver intrattenuto Pellegriti, può darsi che lei abbia potuto far venire...

IZZO ANGELO

Vede dottore, questo io vorrei...le dico perchè non può essere: Perchè io chiaramente

mi sono fatto un'idea, però vede qui entriamo proprio nel corso dell'opinione, però io conoscevo al tempo, diciamo in cui ero con Pellegriti, la famosa cosa del Presidente Mattarella che torna da Roma dopo avere parlato non mi ricordo se con Rognoni e praticamente conoscevoperciò io nella mia testa se avessi dovuto suggerire in quel momento...poi può darsi che sbaglio, può darsi che magari il colpevole non è lui.

Ripeto, qui però entriamo proprio nel campo....però se avessi delle mie analisi parlate (già credo di averlo detto questo) avrei pensato più ad un Ciancimino che a un Lima, ecco sinceramente, però qui cadiamo....ecco, mi permetta Procuratore, questo è l'unico problema, che però se io mi trovo a dovere rispondere in queste cose dopo però mi si dice: Izzo confonde spesso i suoi ...però vede, a questo tipo di domande posso

rispondere unicamente così, con una cosa logica, non posso darvi i fatti insomma...io veramente di Palermo non so...

P.M.

Anche la vicenda di Galati, depistaggio, si ricorda Galati, le dichiarazioni....

IZZO ANGELO

Ah! si.

P.M.

Le dichiarazioni false sul..e poi riferite

due anni dopo," Mi è stata riferita da Angelo Izzo, il quale mi disse anche che un poliziotto si era recato in Inghilterra per indurre la vedova Mattarella a riconoscere, quali autori dell'omicidio del marito, tale Prestifilippo e il Galati stesso.

Di quest'ultimo io sapevo esclusivamente quello che è stato pubblicato sui giornali e cioè che si trattava dell'uomo che aveva fatto arrestare Michele Greco".

IZZO ANGELO

Ecco, posso spiegare qui, questa è una cosa assolutamente falsa di Pellegriti in quanto ...

P.M.

Questo giornale "L'Espresso"...

IZZO ANGELO

O "Panorama".

P.M.

...in cui si parlava di Galati, ma chi
l'aveva?

Pellegriti o lei?

IZZO ANGELO

Ma sa, lì non lo segnamo....

P.M.

Perchè qua evidentemente le vostre analisi

politiche traevano spunto dai settimanali.

IZZO ANGELO

Il problema è in questi termini, mi ascolti, noi siamo detenuti, no?

Ormai gli interrogatori sono stati resi.

Probabilmente è capitato ...esce un articolo, che ne so, "l'imputato Fioravanti di Mattarella", ma insomma lei si rende conto, sarebbe impossibile che due detenuti che sono ambedue testi in quel caso non ne parlino.

Ora purtroppo ho difficoltà a difendermi su questo piano perchè potrebbe essere verissimo che magari Pellegriti non l'aveva notato e l'ho notato io, come è possibile che l'ha notato Pellegriti e me lo ha fattocome è possibile che l'ha notato una terza persona. Sono particolari che io a quel tempo, non

sapendo che un domani sarei stato imputato di calunnia con Pellegriti, non gli davo nessun peso.

Se esce un articolo domani sul giornale "Izzo ha fatto...", come ha detto il Presidente, "...dichiarazioni" io domani sto con uno detenuto.

P.M.

Quindi lei non può ricordare come questa vicenda di Galati da dove sia venuta fuori, però...

IZZO ANGELO

Sinceramente è più probabile, se vogliamo dare col calcolo delle probabilità, è ovvio

che magari è anche più probabile chediciamo, siccome io sono un lettore più attento, per la differenza che c'è fra me e Pellegriti, è più probabile magari che la possa averla notata io, però è altrettanto probabile che potrebbe averla notata una terza persona, come per assurdo potrebbe anche averla notata Pellegriti.

Io Pellegriti lo metto come terza possibilità, è la meno probabile in effetti, però, signor Procuratore, lei veramente mi fa delle domande che....

P.M.

La cosa curiosa, mi scusi, è che quando Pellegriti inizia la sua collaborazione per le cose che sa, cioè c'è una specie di salto

di qualità, cioè comincia a dimostrare nel momento in cui parla prima a Bologna e poi a noi di queste cose, una cultura politica veramente straordinaria che prima assolutamente non possedeva.

Ora, sul piano logico, sembra difficile non attribuire alla sua influenza questo enorme...

IZZO ANGELO

Ripeto, salvata la mia buona fede, non posso escludere....però, ripeto, le dico qual'è la cosa che va contro a questo discorso, che potrebbe essere giustissimo: Pellegriti dovrebbe avere allora una abilità nettamente superiore a quella che gli attribuisco, nel senso che sinceramente io ho notato una certa sua....magari su discorsi generali era

possibile che Pellegriti , può darsi che lui sentiva ed era molto attento, però ho notato che....cioè voglio dire, dottore, lei si rende conto che se uno mi vuole tirare fuori delle informazioni è difficile che lo faccia senza che io me ne accorga, capisce? Cioè se è un discorso così..

P.M.

Ma è possibile, Izzo, che lei magari in buona fede facesse uno sforzo di far venir fuori qualcosa di utile su questo, come del resto lo ha fatto per la strage di Bologna ed altri fatti gravissimi...

IZZO ANGELO

Nei confronti di altre persone.

P.M.

.....e abbia.....perchè una cosa è certa, che lei certamente non si è astenuto dal preservare la genuinità del collaboratore, questo come aveva detto prima, su questa astensione...

IZZO ANGELO

Cioè il problema è questo: probabilmente non l'ho fatto nella misura in cui sarebbe stato giusto...

P.M.

Però può ...ha, evidentemente, però fornito dei temi nella speranza che egli sapesse

qualche cosa, è possibile che sia andata così?

IZZO ANGELO

Ecco, voglio dire che non ho mai suggerito, questo voglio dire.

Pensò di potere ampiamente dimostrarlo.

Ripeto, sui discorsi generali mi è estremamente difficile rispondere perchè convivendo...voglio dire, essendo fatti in ogni caso sono....soprattutto dal momento in cui l'interrogatorio è reso da Bologna probabilmente sono stato molto meno attento dopo.

Cioè io nel lasso di tempo fra la lettera e l'interrogatorio sono stato molto attento.

Io dico di più, che forse pure prima che Pellegriti mi dicesse di Mattarella non posso

assolutamente escludere che magari...sono fatti talmente pubblici in quegli anni, per cui chi si può ricordare se effettivamente magari qualche volta, però ecco non è che ho mai dato particolari, sono sempre stato attento diciamo.

Se lei legge le mie verbalizzazioni, tutti i riscontri che fornisco non li fornisce nessun'altro, cioè io sono molto attento, magari posso essere stato a volte imprudente...ecco il discorso della Magliana, ma come cavolo faccio, veramente, a dire che non ho mai nominato la Banda della Magliana. In un anno di detenzione comune è difficilissimo....

P.M.

No, mi scusi, nel suo successivo



interrogatorio lei ho ammette.

IZZO ANGELO

Si, appunto le sto dicendo.

E' estremamente difficile darle una risposta.

P.M.

Un'ultima cosa, spontaneamente aggiunge
"Angelo Izzo mi ha detto che dopo il mio
interrogatorio da parte del dottor Mancuso,
egli era stato chiamato da quest'ultimo, il
quale gli aveva detto che io avevo riferito
cose importantissime e che tutto andava per
il meglio.

Preciso che io stesso ho visto Angelo Izzo
entrare nella stanza dove si trovava il

gk

dottor Mancuso, si tratta della stessa stanza in cui noi ci troviamo adesso, proprio nel momento stesso in cui io ne uscivo dopo avere reso l'interrogatorio".

Lei conferma su questo punto quello che ha già detto....

IZZO ANGELO

Assolutamente no, aspetti non è vero e le dico perchè.

Perchè la situazione è questa: Io innanzitutto non sapevo che veniva il dottor Mancuso a interrogarlo in quanto ho scritto a Murgolo cioè per me l'accusa è stata una sorpresa, il dottor Murgolo in quel momento era impegnato in un'Istruttoria e in un'altra questione, completamente bolognese che non ha niente a che vedere con questa questione.

Io per cui, in ogni caso, avevo sollecitato il dottor Murgolo che avevo bisogno di parlargli ed in effetti fui chiamato dal dottore Murgolo, però per altri argomenti, ma sicuramente il dottor Murgolo avrà fatto una relazione di servizio, probabilmente, perchè prese degli appunti.

P.M.

Ma è chiarissimo, io volevo sapere: Lei ha detto questa cosa....

IZZO ANGELO

Dunque io a Pellegriti forse in un momento, questo è probabile....

P.M.

Lei in questa stanza c'è entrato o no?

IZZO ANGELO

Dunque, ci sono entrato ed ho parlato col dottor Murgolo, il dottor Mancuso l'ho solo intravisto, ci siamo solo salutati e ci siamo scambiati una battuta che avevamo l'orologio, guardi mi ricordo pure questo particolare, l'orologio quelli dell'armata rossa e allora siccome era il periodo che diceva che era una, ci siamo scambiati forse una battuta proprio a questo proposito, poi ho parlato con il dottor Murgolo ed in effetti al dottor Murgolo ho chiesto: Ma avete interrogato Pellegriti?

Perchè lo avevo intravisto nel passare e lui mi ha detto: Sì, ora sarà valutato e gli ha raccomandato, appunto, di preservare anche la sua (incomprensibile), ecco, tra l'altro se l'avessi sentito al cento per cento sarebbe...

P.M.

Scusi, perchè il dottor Murgolo, secondo quanto lei stesso riferisce, in un primo momento le consigliò, se non ricordo male, lei riferisce, ma ora lo controlleremo testualmente che fu consigliato dal dottor Murgolo di andar cauto con Pellegriti perchè Murgolo aveva il sospetto che si potesse trattare di un secondo Bongiovanni.

IZZO ANGELO

Si, esatto.

P.M.

Cioè di un provocatore mandato lì per mettere
in difficoltà lei e non al contrario.

IZZO ANGELO

Ora le spiego.

P.M.

Ora, mi scusi, evidentemente questo che cosa
significa, che se il dottor Murgolo....lei

dice: "Il dottor Murgolo mi consiglia di stare attento", allora lei aveva già parlato col dottor Murgolo e già fin dall'inizio dei suoi colloqui con Pellegriti.

IZZO ANGELO

No, ora le dico: Dunque, allora qui dobbiamo dividere in due parti la risposta, la prima parte della risposta è perchè noi avevamo una estrema prudenza...dunque io purtroppo ho avuto una sfortuna nella mia vita....

P.M.

Mi scusi, perchè il ...poi lo chiederemo al dottor Murgolo, o meglio, cominciamo da lei che è già qui; c'erano dei motivi per cui il

dottor Murgolo e debbo dire, a conti fatti, a ragione aveva dei dubbi su Pellegriti, da che cosa traeva questa...

IZZO ANGELO

Ora lei dico, il problema è questo: Io sono stato vittima di una asfissiante campagna, cioè nel senso che io avuto la sfortuna di testimoniare per la strage alla stazione di Bologna.

Di conseguenza da lì ho subito una serie incredibile di attacchi più disparati, cioè vi dico solo un piccolissimo episodio, però vi dà idea della situazione: Io sono stato accusato di essere praticamente un agente del KGB, nel senso che io avrei accusato un giornalista, detenuto a Kabul, dicevano i giornali "Il Corriere della Sera", un

giornalista detenuto a Kabul di essere un neofascista, addirittura di aver causato l'arresto di questo giornalista.

Ora voi vi rendete conto...io questo giornalista non lo conoscevo, a maggior ragione non mi sarei mai sognato di causare l'arresto di questo qua in passato, cioè è una cosa proprio completamente inventata completamente falsa.

La povera madre di questo giornalista, prigioniero a Kabul, quando gli contesta il giornalista: Ma Izzo dice che i Giudici bolognesi... le accuse di Izzo contro suo figlio i Giudici bolognesi le manderanno l'ambasciata sovietica.

E questa giustamente dice: Ma è una vergogna, un cittadino italiano, prigioniero a Kabul, usa...ecco tutto questo basata su una cosa totalmente falsa e questo è un episodio.

Sono stato accusato, appunto, dell'episodio

Bongiovanni, cioè io sono stato...mi è stata data proprio la caccia.

Quel processo, praticamente, è stato in tutte le maniere cercato...ma non contro di me che sono un povero ragazzo alla fine che si è trovato a 20 anni e sto scontando l'ergastolo, sono 17 anni che sto in carcere, non è che mi si può fare ancora molto insomma.

Però voglio dire, è stata fatta una vera campagna contro di me proprio...cioè Gelli ha detto: Izzo non c'è.

Praticamente ha parlato proprio contro di me dicendo che non gli basterebbe neanche la mia morte (intervista di Licio Gelli) non gli basterebbe che io sia ammazzato.

P.M.

No, mi scusi, la domanda è: C'era qualche

fatto che...qual'era il fatto che ha
insospettito....

IZZO ANGELO

Alla luce di tutto questo, ovviamente,
eravamo estremamente attenti ed estremamente
prudenti rispetto a queste questioni, proprio
alla luce...io sinceramente non ebbi
l'impressione che di Pellegriti avessero una
impressione negativa, solo ovviamente hanno
detto: "Qui è una storia che è nata così,
proprio tu l'hai fatta nascere, sii
prudente", questo era il senso del discorso
di Murgolo.

P.M.

Che lei sappia non aveva alcun motivo

particolare per avere...

IZZO ANGELO

O non me l'ha voluto dire...sa purtroppo è anche a volte la serietà del funzionario che magari non vuole dire...lui mi disse soltanto: "Ma, speriamo che non c'è..."... ora io le parole testuali...comunque quello era il senso del discorso: Sii prudente.

Io non escludo, però, di aver detto a Pellegriti perchè in momento secondo, dopo, Pellegriti era proprio abbattuto, quando...dopo che era venuto l'alto Commissario, eccetera, era preoccupatissimo ed io questa preoccupazione non l'ho valutata come la persona che avesse mentito, pensavo che preoccupato di essersi sbilanciato.

Siccome io in parte ero anche colpevole,
diciamo, del fatto che era stato
interrogato....

PRESIDENTE

Si vuole fermare un momento?

Sia chiaro che dopo l'intervento del P.M.
necessariamente dovremo andare al pomeriggio.
Io desidero che alle 16.00 tutti i difensori
siano presenti nella stessa formazione di
oggi.

Quelli di ufficio se ne sono andati?

Tutti i difensori devono essere presenti qui
alle 16.00 con la stessa formazione di oggi.

IZZO ANGELO

Ecco, diciamo questa è più o meno la

situazione.

PRESIDENTE

Ha finito?

P.M.

No, la materia è notevole, non può essere esaurita.

PRESIDENTE

Siamo su un terreno che non ha una dirittura, per lo meno per la visuale che ne ho io, stiamo un po' girando attorno a certe cose. Siccome la collega voleva rivolgere una

domanda precisa, se permette.

CONSIGLIERE A LATERE

Mi è sfuggita la risposta relativa alla credibilità di Pellegriti da parte di Concutelli.

IZZO ANGELO

Ecco, forse non l'ho data.

Ecco, allora diciamo questo: E' estremamente difficile valutare, a livello di valutazione. Io le posso dire un episodio che però definisce bene Concutelli.

Io avevo un coltello a una molletta a Trani che tenevo nascosta in un nascondiglio, diciamo, che reggeva da anni, cioè non era

mai stato trovato.

Viene Concutelli in cella mia e io gli dico: Guarda, c'è un coltello nascosto qui, mi raccomando, vedi di stare attento che qui, anche se siamo tutti ergastolani c'è sempre gente di cui fidarsi e gente di non fidarsi. Circa una settimana dopo arriva una perquisizione e trovano questo coltello.

Allora io non pensavo...ecco, Concutelli lo aveva detto a dei calabresi che, tra l'altro, erano estremamente sospette come persone perchè si recavano continuamente dal Maresciallo.

Voglio dire, Concutelli è uno che è abbastanza facilone nel parlare.

Mi sembra abbastanza logico il discorso che dice, però se questo non si è spiegato, non ha detto chi era, era una persona che induceva alla diffidenza.

Però io, ripeto, credo che esista un criterio

oggettivo.

Cioè, invece di giudicare un parere che devono esprimere la Procura, un parere che devo esprimere io, secondo me esiste un criterio oggettivo di valutazione, cioè Concutelli mangiava insieme con Pellegriti, esisterà un registro, lì è un carcere speciale, ma in quelle celle si mangia due per volta.

Se, poniamo, Concutelli e Pellegriti mangiavano continuamente insieme o se Pellegriti e Concutelli si scrivevano, c'è da presumere che effettivamente avessero una confidenza.

Se non è vera questa storia Pellegriti mi ha mentito perchè a me personalmente ha detto che per esempio si cucinavano sempre a vicenda.

Capisce?

Diventa difficile....

AVVOCATO

E' troppo facile osservare che anche a mangiare assieme nulla porta al fatto che Concutelli gli vada a parlare dell'omicidio Mattarella.

IZZO ANGELO

Certo, però è un criterio un po' oggettivo, voglio dire, dare un parere....è molto comodo, però pure per Concutelli dire: "Io non gli ho detto niente".

P.M.

Ma infatti, ripeto, qui nessuno può dare patenti di assoluta attendibilità.
Si tratta di....

IZZO ANGELO

Concutelli è un chiaccherone, questo sì, però riconosco pure il fatto che se Pellegriti non si era presentato...però Pellegriti, per esempio con me si è presentato come Santa Pauliano(?), non so cosa gli impedisse di fare altrettanto con Concutelli.

P.M.

Mi scusi, su questo punto di Concutelli, proprio per restare in argomento....

PRESIDENTE

P.M., chiedo scusa, è l'una e ventidue,

siccome a quanto pare dobbiamo rinviare intorno alle 14.00....non alle 16.00 ma alle 15.00 perchè c'è, credo, qualcuno che ha problemi, è meglio che all'una e mezza sospendiamo.

Ne avete ancora per molto voi?

P.M.

Sì, si tratta di argomenti troppo delicati per non profittareperò non sarebbe il caso tornare di nuovo a Izzo.

IZZO ANGELO

Io sono sempre disponibile, ovviamente, per queste cose.

P.M.

Per tutto quello che Izzo può chiarire qui e che può essere utilizzato per l'accertamento migliore della verità, anche nei successivi interrogatori, va fatto.

IZZO ANGELO

Certamente.

P.M.

Non è soltanto...

PRESIDENTE

Va bene, sospendiamola ora l'udienza allora.

.....

.....

E allora possiamo riprendere l'esame
dell'imputato Izzo.

P.M. si accomodi.

P.M.

Eravamo rimasti a Concutelli.

Vorrei scorrere rapidamente con il signor
Izzo l'interrogatorio reso da lui primo da
imputato in questo processo il 13 ottobre
'89.

In questo interrogatorio viene detto fra
l'altro: "E' possibile che io abbia chiesto a
Pellegriti se per caso era stato informato da

Concutelli circa la sua evasione da Palermo,
da mettere in correlazione con l'omicidio
Mattarella.

Ricordo che il Pellegriti mi disse che non ne
sapeva parlare".

Conferma questa circostanza?

IZZO ANGELO

Non me la ricordo, ma se l'ho detto
sicuramente è vera.

P.M.

E' l'interrogatorio....il fotogramma è il
909786, l'interrogatorio è 13 ottobre '89.
Poi si passa a Stefano Bontade, lei dice:" Un
altro fatto che probabilmente ho detto al



Pellegriti è quello relativo a Stefano Bontade.

Infatti credo di ricordare di avere chiesto al Pellegriti se per caso Concutelli gli avesse detto che Stefano Bontade era coinvolto nell'omicidio Mattarella.

Si mostrò reticente"...poi lei specifica "sono stato io a parlare per primo a Pellegriti di Stefano Bontade poichè lei, cioè il G.I, me lo chiede devo dirle che detto nome appariva familiare a Pellegriti", questa circostanza la conferma intanto?

IZZO ANGELO

Sì, anzi dico di più, che la questione fu proprio che Pellegriti mi disse che il suo dissapore col dottor Falcone era causato proprio da un discorso di Bontade.



P.M.

Ma la stranezza è che Pellegriti....

